

«la Repubblica» 23 maggio 2017

## **Amartya Sen al Mast "Investite sul welfare e crescerà l'economia"**

### **La lezione di Sen: "Il buon welfare aiuta la crescita"**

IL PROTAGONISTA/ CONFERENZA DEL PREMIO NOBEL AL MAST. IN SALA PRODI, MEROLA, UBERTINI, DIONIGI, ROVERSI MONACO, ZAMAGNI

Valerio Varesi

Volete una crescita della produttività? Investite in istruzione e in formazione oltre che nell'assistenza sanitaria.

Davanti alla platea del Mast, Amartya Sen, l'economista e filosofo indiano dell'antiutilitarismo, ribalta molte convinzioni oggi predominanti a partire dall'America di Trump. Cravatta rossa, zainetto in tinta, l'ottantatreenne docente, spiega i fondamenti del suo pensiero che coniuga la lotta alla povertà e l'economia di mercato.

A Sen piace il modello emiliano in quanto fortemente innovatore. Come il suo Kerala, la regione indiana tra le più povere nello scorso secolo e oggi la più ricca di tutta l'India. Il percorso che ha permesso tutto ciò è stato quello dell'innovazione. Il Kerala ha investito in istruzione e sanità raggiungendo aspettative di vita simili a quelle della Cina che, come Cuba, ha investito proprio su salute e istruzione.

In sala ad ascoltare l'economista c'è la Bologna accademica e istituzionale. Ci sono Romano Prodi, Stefano e Vera Zamagni, il sindaco Virginio Merola accompagnato da mezza giunta, ci sono gli ex rettori Fabio Roversi Monaco e Ivano Dionigi accanto all'attuale rettore Francesco Ubertini e la padrona di casa Isabella Seragnoli.

Sen parla a tutto campo, dall'economia mondiale, ai parallelismi tra Paesi sull'affrontare i temi toccando anche la questione vaccini. «Per me devono essere obbligatori» dichiara perentoriamente sconfessando l'anti scientismo che sorprendentemente arriva dalle classi sociali più colte. Dai vaccini e dalle "bufale" che circolano su di essi, Sen passa al fiorire delle fake news e di come vengono gestite e controllate. Negli Stati Uniti le notizie false hanno avuto grande eco. Un altro esempio è l'uscita della Gran Bretagna dalla Comunità europea dopo una campagna zeppa di fake news. L'orizzonte futuro degli Stati, secondo Sen, passa anche dal controllo delle notizie false che condizionano le scelte.